



**COMUNE DI LOMAGNA
PROVINCIA DI LECCO**

Via F.lli Kennedy, 20 - Tel. 0399225126 - Fax 0399225135
Codice Fiscale 00504810136

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del 11/03/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

L'anno 11/03/2019, addì undici del mese di Marzo alle ore 21:02, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali, in seduta di prima convocazione.

All'appello risultano:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	FUMAGALLI STEFANO	SI		8	ZANIRATO STEFANO	SI	
2	MANTOVANI EMMA	SI		9	CRIPPA FRANCESCO	SI	
3	MANGANINI PIERANGELO	SI		10	SALA MAURO	SI	
4	COMI SIMONE	SI		11	BONANOMI ALBERTO	SI	
5	CASTURA' STEFANIA	SI		12	MARINO MARIA CHIARA	SI	
6	VALENTINO GIUSEPPE	SI		13	MAGELLA ANDREA	SI	
7	CITTERIO CRISTINA MARIA	SI					

PRESENTI: 13

ASSENTI: 0

Assessore esterno: Crippa Marianna

Assiste Il Segretario Comunale dott. Giovanni Balestra il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede Il Sindaco Stefano Fumagalli.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

SINDACO

Punto numero 6, ex 5: "Determinazione tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2019." Prego assessore Manganini.

ASSESSORE MANGANINI

Passate alla presentazione delle tariffe. Qui c'è una simulazione delle aliquote domestiche comprensive del 5% di imposta provinciale, allora per un appartamento di una residenza di 80 metri quadri, tre persone, la Tari nel 2018 era 103,50 euro, passa a 108,42 euro; 110 metri quadri quattro persone, passa da 140,36 a 146,86; 200 metri quadri cinque persone 235,14 passa a 244,51, quindi solo degli aumenti da 5 a 6 euro. Sostanzialmente quella più grossa è l'ultima che però pesa sia la superficie che il numero delle persone. Aliquote non domestiche, come dicevo prima, abbiamo comprensive sempre del 5% dell'imposta provinciale, a esempio 100 metri quadri di pluri licenza alimentari e/o miste, passa da 705,60 a 611,10, quindi una diminuzione di circa 90 euro; 100 metri quadri del ristorante, passa da 1.308 euro a 1.305; 100 metri quadri dei bar, 983,62 a 927, quindi una diminuzione di circa 50 - 60 euro. Le informazioni relative alle rate. La prima rata, la scadenza è il 31 maggio 2019 e l'Amministrazione invierà ai contribuenti l'F24 già compilato. La seconda rata è il 30 settembre 2019 e anche per questo l'Amministrazione solitamente inviamo a entrambi gli F24 già compilati. È consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio. Ho concluso.

SINDACO

Grazie assessore Manganini. Ci sono interventi? Mettiamo ai voti il punto numero 6, ex 5: "Determinazione tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2019." Chi è contrario? Chi si astiene? 4 astenuti (Sala, Marino, Bonanomi, Magella). Chi è favore? Il resto dei presenti.

Si procede a votazione per alzata di mano:

Esito della votazione: approvato.

Anche in questa caso dichiarazione di immediata eseguibilità. Chi è contrario? Chi si astiene? (Sala, Marino, Bonanomi, Magella) Chi è a favore? Il resto dei presenti.

Si procede a votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività.

Esito della votazione: approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi del co. 651 dell'art. 1 della L. 147/2013 il Comune, nella commisurazione della tariffa TARI, tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- che il Comune di Lomagna registra al 31.12.2018 n. 5068 abitanti, e che pertanto per il corrente anno 2019 si ritiene corretto dover procedere all'applicazione delle categorie domestiche e non domestiche previste nel DPR 158/1999 per i Comune con popolazione superiore ai 5000 abitanti;
- con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2019, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario denominato "Indici qualitativi e quantitativi della TARI" (**all.A**) redatto dal Responsabile del Servizio - Settore Tributario;
- con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, e' stato modificato il Regolamento comunale IUC, con specifico riguardo alla parte TARI;

Da' atto che i costi da attribuire alla parte fissa del tributo risultano pari a € 291.584,80 mentre i costi da attribuire alla parte variabile sono da quantificarsi in € 233.505,96-, per un totale entrata TARI anno 2019 previsto in € 525.090,76, al lordo di agevolazioni previste da Regolamento di € 9.278,87 e **di conseguenza gettito netto previsto di € 515.811,89**. La predetta entrata teorica netta è stata determinata partendo dal totale **costo del servizio previsto anno 2019 di € 530.408,76**, indicato nel Piano Finanziario e nel documento **allegato A** al presente atto, decurtato dei maggiori costi già addebitati nel corso dell'anno 2018 ai contribuenti di € 14.596,88 (totale ruolo anno 2018 emesso € 528.749,63 su un costo definitivo anno 2018 di € 514.152,75);

Specificato:

- che non potendo usufruire di un sistema preciso di rilevazione delle quantità di rifiuti individualmente prodotto da ogni utente (cittadino o attività economica) si è definito che l'ammontare del costo complessivo determinato come precisato al punto precedente - pari ad € 525.090,76, venga attribuito alle utenze domestiche e non domestiche, nelle specifiche di costi fissi e costi variabili, in funzione dei coefficienti Kd delle utenze non domestiche presenti sul territorio comunale (coefficiente di produzione Kg/mq annuo) di cui al D.P.R. 158/1999.
- che la suddivisione dei quantitativi di rifiuti effettivamente prodotti nel Comune di Lomagna nell'anno 2018, pari a Kg. 2.249,822 è stata proporzionata al quantitativo presunto producibile dalle utenze non domestiche, in funzione del Kd sopra richiamato, pari a Kg 934.064, determinandosi così una ripartizione di rifiuti sul totale prodotto, da parte delle predette utenze non domestiche, del 41,52% e di conseguenza del 58,48% imputabile alle utenze domestiche;
- che tali percentuali sono state utilizzate per la ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche, dando seguito al principio enunciato dall'art.14 - comma 3 (criterio razionale) del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica municipale (IUC) - parte seconda - Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI, e che invece per la ripartizione dei costi variabili si è tenuto conto anche di quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo, a favore delle utenze domestiche, andando a decurtare dal 58,48 % una percentuale del 15,58%, quale percentuale di risparmio dovuta al costo evitato di smaltimento finale dei rifiuti, raccolti in maniera differenziata nell'anno precedente (corrispondente alla differenza tra i costi di smaltimento i costi di recupero e trattamento riferiti alla quantità raccolta in maniera differenziata, con specifico riferimento alla frazione organica), determinandosi quindi una percentuale dei costi variabili a carico delle utenze domestiche pari al 42,91-% e pari al 57,09% a carico delle utenze non domestiche (art.14 - comma 4 - del Regolamento TARI). Pertanto, per l'anno 2019, l'incidenza della TARI viene ripartita sulle **utenze domestiche nella misura finale del 52,00%** e sulle **utenze non domestiche nella misura del 48,00%** rimanente;
- che tutto quanto sopra specificato è rilevabile puntualmente dagli **allegati A e B** al presente atto;

Dato atto che:

- Per le utenze domestiche "parte fissa" sono stati applicati i coefficienti Ka stabiliti dal DPR 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore a n.5000 abitanti e collocati al Nord;
- Per le utenze domestiche "parte variabile" sono stati applicati i coefficienti Kb minimi stabiliti dal DPR 158/1999;
- Per le utenze non domestiche, parte fissa e parte variabile, sono stati applicati i coefficienti Kc e Kd massimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999 per i Comuni con popolazione inferiore a n.5000 abitanti e collocati al Nord, fatta eccezione per alcune categorie:
 - 1: musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
 - 22: ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
 - 24: bar, caffè, pasticcerie
 - 27: ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza la taglioalle quali sono stati applicati i coefficienti minimi, allo scopo di limitare l'onere a carico delle utenze alle quali vengono applicate le relative tariffe, i cui Kc/Kd risultano particolarmente gravosi;

Evidenziato che:

- Per le utenze domestiche la tariffa annua, nella sua parte fissa e variabile, è determinata come da prospetto **allegato C** al presente atto;

- Per le utenze non domestiche la tariffa annua, nella sua parte fissa e variabile, è determinata come da prospetto **allegato D** al presente atto;
- Tutte le tariffe sono state determinate sulla base del Piano Finanziario precedentemente approvato e delle banche dati dei contribuenti (anagrafe e superfici imponibili) finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art.14 – comma 11 del citato D.L.

Evidenziato che ai sensi del comma 662 dell'art. 1 della L. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento TARI la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 50%;

Dato atto che il D.M. del 25.01.2019 (pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2.02.2019) ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 al 31 marzo 2019;

Atteso che ai sensi del comma 662 dell'art. 1 della citata L. 147/2013, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente con o senza autorizzazione locali o aree pubbliche o di uso pubblico, i Comuni stabiliscono con proprio regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera;

Stabilito che l'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodo inferiori a 183 gg. nel corso dello stesso anno solare;

Visti:

- l'art. 1 della L. 147/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica municipale (IUC) – parte seconda – Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI, così come modificato in data odierna;

Visto il parere favorevole – regolarità tecnica – espresso dal Responsabile del Servizio Settore Tributario – ai sensi dell'art. 49, co. 1 e 147 bis co. 1 – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole – regolarità contabile – espresso dal Responsabile del Servizio Settore Economico/Finanziario – ai sensi dell'art. 49, co. 1 e 147 bis co. 1 – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti n. 9 favorevoli, n. 4 astenuti (Sala, Marino, Bonanomi, Magella) e n. 0 contrari resi nelle forme di legge, risultando n. 13 i componenti presenti, dei quali n. 13 partecipanti alla votazione;

D E L I B E R A

1. fatto riferimento alle premesse che qui si intendono tutte riportate ed assentite, approvare le tariffe TARI ANNO 2019 – come da **allegati C e D** al presente atto che ne formano parte integrate e sostanziale;

2. di applicare alla tariffa giornaliera una maggiorazione del 50% sulla misura della tariffa annuale dei tributi.

Inoltre, stante l'urgenza al fine di consentire l'applicazione della TARI;

Visto l'art.134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti n. 9 favorevoli, n. 4 astenuti (Sala, Marino, Bonanomi, Magella) e n. 0 contrari resi nelle forme di legge, risultando n. 13 i componenti presenti, dei quali n. 13 partecipanti alla votazione;

U L T E R I O R M E N T E D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Stefano Fumagalli

Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
dott. Giovanni Balestra

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	667	64.377,00	28,1%	96,5	Nord	29,324281	0,480731	46,40	17,59	17,59	63,99
Famiglie di 2 componenti	837	99.994,00	35,3%	119,5	0,80	0,60	0,564859	67,48	41,05	20,53	108,54
Famiglie di 3 componenti	408	55.205,00	17,2%	135,3	0,94	1,40	0,630959	85,37	52,78	17,59	138,16
Famiglie di 4 componenti	330	47.948,00	13,9%	145,3	1,05	1,80	0,685042	99,53	64,51	16,13	164,05
Famiglie di 5 componenti	102	15.018,00	4,3%	147,2	1,14	2,20	0,739124	108,83	85,04	17,01	193,87
Famiglie di 6 o più componenti Non residenti o locali tenuti a disposizione	26	5.527,00	1,1%	212,6	1,23	2,90	0,781188	166,06	99,70	16,62	265,77
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	1,05	1,80	0,630959	-	52,78	52,78	52,78
Totale (escluso pertinenze)	2.370	288.069,00	100%	121,5	0,80	0,00	0,480731	-	-	-	-
						Media	0,646984		Media	17,58	

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ²
			Coef	Nord				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	51	4.736,00	MIN	0,40	Nord	0,424485	0,468146	0,892631
2 Cinematografi e teatri	1	383,00	max	0,43	max	0,456321	0,499546	0,955867
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	23	9.137,00	max	0,60	max	0,636728	0,699364	1,336092
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	1.239,00	max	0,88	max	0,933867	1,029065	1,962932
5 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,64	max	0,679176	0,745037	1,424213
6 Esposizioni, autosaloni	7	3.613,00	max	0,51	max	0,541218	0,602310	1,143528
7 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,64	max	1,740389	1,919684	3,660073
8 Alberghi senza ristorante	-	-	max	1,08	max	1,146110	1,267420	2,413529
9 Case di cura e riposo	-	-	max	1,25	max	1,326516	1,458674	2,785190
10 Ospedali	-	-	max	1,29	max	1,368964	1,505774	2,874739
11 Uffici, agenzie, studi professionali	61	3.392,00	max	1,52	max	1,613043	1,776957	3,390000
12 Banche ed istituti di credito	2	859,00	max	0,61	max	0,647340	0,717919	1,365259
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	17	2.056,00	max	1,41	max	1,496310	1,648502	3,144812
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2	134,00	max	1,80	max	1,910183	2,109511	4,019694
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	max	0,83	max	0,880806	0,971974	1,852780
16 Banchi di mercato beni durevoli	13	87,00	max	1,78	max	1,888958	2,080966	3,969924
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13	792,00	max	1,48	max	1,570595	1,729856	3,300451
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	1.350,00	max	1,03	max	1,093049	1,210329	2,303378
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	1.501,00	max	1,41	max	1,496310	1,648502	3,144812
20 Attività industriali con capannoni di produzione	63	63.200,00	max	0,92	max	0,976316	1,074738	2,051053
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	44	12.017,00	max	1,09	max	1,156722	1,271701	2,428423
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	700,00	MIN	5,57	MIN	5,910954	6,518362	12,429316
23 Mense, birrerie, amburgherie	6	934,00	max	7,63	max	8,097052	8,927601	17,024653
24 Bar, caffè, pasticceria	10	1.180,00	MIN	3,96	MIN	4,202402	4,630078	8,832480
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	531,00	max	2,76	max	2,928947	3,235631	6,164577
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	3	252,00	max	2,61	max	2,769765	3,054367	5,824132
27 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	2	72,00	MIN	7,17	MIN	7,608894	8,386664	15,995558
28 Ipermercati di generi misti	-	-	max	2,74	max	2,907722	3,204231	6,111953
29 Banchi di mercato generi alimentari	8	53,00	max	6,92	max	7,343591	8,104064	15,447654
30 Discoteche, night club	-	-	max	1,91	max	2,026916	2,237966	4,264882
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	364	108.218,00						